

Linee guida sopralluogo BlindTag

Il sopralluogo è la fase in cui bisogna determinare quanti e quali BlindTag occorrono per quell'ambiente.

I parametri necessari per ogni BlindTag sono:

- **dimensione** (5Cm, 10Cm o 17Cm). Bisogna considerare che un tag da 5Cm viene letto fino a 2,5m, un tag da 10Cm fino a 5,5m e uno da 17Cm fino a 10m. Questi sono valori per un tag visto frontalmente, se il tag viene visto a 45° si perde circa il 20% di portata. Inoltre se esposto alla luce diretta del sole, possono perdere un altro 20%. Dato che i tag hanno anche una distanza minima di rilevazione (nel caso peggiore sui 30 centimetri) è bene scegliere il tag più piccolo per quella posizione. Ad esempio se un bagno è 2m x2m, va benissimo un tag da 5cm. I tag da mettere in un corridoio largo 2 metri devono invece essere da 10cm, perché sicuramente verranno visti in modo molto angolato. Le uscite di sicurezza devono essere viste da lontano, quindi 17Cm.
- **testo scritto** (lato basso del tag): ogni tag ha delle scritte sul bordo esterno. “per non vedenti”, “tecnocreazioni.it”, “BlindTag” e cosa identifica. Ad esempio “uscita di sicurezza”, “ascensore”, “bagno donne”. Deve essere molto breve. Tali scritte si possono personalizzare, ad esempio con il nome dell'albergo al posto di TecnoCreazioni. Il testo scritto può anche essere vuoto, nel caso che si preveda di cambiarne funzione in futuro, tuttavia risulta “anonimo” alla vista di vedenti.
- **testo detto**: appena viene inquadrato un tag, una voce dell'app dice il contenuto e spesso una breve indicazione di posizione. Ad esempio “bagni”, “uscita”, “camera 123”. Tuttavia può contenere anche “panificio Lorusso, qui a sinistra” o “entrata saloni, attenzione al gradino”.
- **descrizione**: premendo sul pulsante “dettagli” dell'app, viene detta una descrizione. Può essere assente. Se presente può contenere ad esempio “salone del Cimone sempre avanti, reception appena entrati a sinistra”, oppure “la pulsantiera dell'ascensore è sulla destra, camere al primo piano”. Oppure può contenere un audio con la descrizione di un'opera o anche una presentazione con la voce del proprietario. L'audio deve essere fornito.

Viene fornita una tabella da compilare.

Ovviamente questa fase è da fare solo nel caso in cui si scelga “determinazione autonoma” nella richiesta preventivo.